

Progetto Obiettivo di Piano Sanitario Nazionale 2015
 DDS.1301 del 03 /07 /2017 Assessorato Salute
Progetto Obiettivo di Piano Sanitario Nazionale 2014
 DDS.1535 del 30/08/2016 Assessorato Salute
Piano Regionale di Prevenzione 2014/2018
 D.A. n° 351 del 08/03/2016
Piano Aziendale di Prevenzione 2016
 D.DG n° 489 del 30.06.2016

Allegato alla Delibera 00294 del 09 MAG.2018

Titolo Progetto	<i>Life Skills e Resilienza per prevenire le dipendenze patologiche</i>
Ente Proponente	Asp Palermo - Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.
Linee progettuali PSN 2014/2015	PSN 2014- 4.4.1 Prevenire le dipendenze da sostanze e comportamentali PSN 2015- 4.4 Prevenire le dipendenze da sostanze e comportamentali
Azioni di riferimento del PAP 2016	Azione 4.1.1; Azione 4.1.2; Azione 4.1.3; Azione 4.2.1; Azione 4.2.2; Azione 4.3.1
Durata del Progetto	Biennale
Costo complessivo del progetto	€ 133.950,00 - Fondo di accantonamento in CODICE Business Partner 00318-PSN € 100.200,00 - Fondo di accantonamento in CODICE Business Partner 00344-PSN Totale € 234.150,00

GRUPPO DI LAVORO AZIENDALE		
Nome e Cognome	Funzione	U.O./Servizio di appartenenza
Ripoli Giovanna	Responsabile scientifico PSN 2014/2015 Azione 4.4	UOC Dipendenze Patologiche
Berardi Marco	Competenze epidemiologiche	UOC Dipendenze Patologiche
Ferrante Barbara	Competenze prevenzione dipendenze e azioni di ricaduta territoriali	UOS Sert PA 3
Neglia Francesca	Competenze prevenzione dipendenze e azioni di ricaduta territoriali	UOS Sert PA 3
Giuseppina Messineo	Competenze prevenzione dipendenze e azioni di ricaduta territoriali	UOS Sert PA2
Spinnato Giampaolo	Competenze dipendenza da alcool e azioni di ricaduta territoriali	UOS Sert PA2
Mangia Caterina	Competenze prevenzione dipendenze e azioni di ricaduta territoriali	UOS Sert PA1
Ciraso Maria	Competenze prevenzione dipendenze e azioni di ricaduta territoriali	UOS Sert PA1
Zito Maria Rosa	Competenze prevenzione dipendenze e azioni di ricaduta territoriali	UOS Sert Cefalù
Barbagallo Natala	Competenze prevenzione dipendenze e azioni di ricaduta territoriali	UOS Sert Termini Imerese
Sampieri Maria Rosa	Competenze prevenzione dipendenze e azioni di ricaduta territoriali	UOS Sert Bagheria
Rosa Brigida	Responsabile PSN MO1 e azioni di ricaduta territoriali	UOESD Carini
Brucato Mario	Competenze promozione della salute e azioni di ricaduta territoriali	UOESD Petralia Sottana
Di Stefano Francesca	Competenze promozione della salute e azioni di ricaduta territoriali	UOESD Lercara Friddi
Camerino Silvana	Competenze promozione della salute e azioni di ricaduta territoriali	UOESD PTA Guadagna

Descrizione del Progetto

<p>Analisi del problema e motivazione dell'intervento</p>	<p>A livello nazionale (Fonte: Relazione annuale al Parlamento 2017) si rileva che il 33% della popolazione fra i 15 e i 64 anni nel corso della propria vita ha assunto almeno una sostanza psicoattiva illegale; il dato aumenta fino al 44 % se si osserva la popolazione giovanile fra i 15 e i 34 anni. La cannabis è la sostanza più utilizzata in assoluto e la diffusione sembra essere aumentata rispetto all'ultima rilevazione effettuata nel 2014. Il 33% degli studenti italiani (circa 800.000 giovani) ha provato almeno una sostanza illegale, la più utilizzata è la cannabis (32%), seguita dalla cannabis sintetica denominata "SPICE"(11%). Il 3,5% ha utilizzato almeno una New Psychoactive Substance (NPS), il 2% ha assunto una sostanza senza sapere di cosa si trattasse e il 34% di questi ha ripetuto l'esperienza 10 o più volte. Il 14% degli studenti consumatori di sostanze illecite è policonsumatore. Il 23% degli studenti utilizzatori di cannabis ha un consumo definibile come problematico. Le dimissioni di minorenni relative a ricoveri, correlati all'uso di sostanze, sono aumentate negli ultimi anni, così come le denunce di minori alle Autorità Giudiziarie per reati droga correlati. I procedimenti giudiziari aperti ogni anno per art. 73 DPR 309/90 a carico di minori e le percentuali di giovani consumatori hanno avuto andamenti crescenti negli ultimi anni. Un focus su alcuni aspetti e comportamenti dei minori riconducibili all'uso ad alto rischio di sostanze ha evidenziato che c'è un ritardo di diversi anni tra l'inizio di uso di sostanze e la prima richiesta al Sert.</p> <p>Anche nel nostro territorio si rileva una crescente assunzione di sostanze, poliabuso, spesso con uso di alcool, e diffusione di dipendenze comportamentali, soprattutto del gioco d'azzardo (anche on-line), tali da determinare l'incremento delle richieste di intervento terapeutico che pervengono ai SerT. e alle Risorse funzionali afferenti all'UOC Dipendenze Patologiche. Il crescente numero di pazienti affetti da <i>Disturbo da Gioco Patologico</i> ha motivato la predisposizione delle Linee Guida per la prevenzione del GAP con il D.A. Regionale n° 495/15, a cui ha seguito la costituzione del Coordinamento Provinciale Permanente per il GAP (Delibera Direttore Generale n. 679 del 12 ottobre 2016).</p> <p>Si ritiene prioritario implementare nel territorio di Palermo e provincia interventi precoci ad individuare quanto prima possibile l'esistenza di fattori di vulnerabilità e contrastare l'uso iniziale ed occasionale di sostanze per i seguenti motivi rilevati nel territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero sempre crescente di minori assuntori, • il policonsumo, • il lungo periodo di latenza tra prima assunzione e richiesta di aiuto ai Sert, • la scarsa percezione che l'uso di sostanze costituisce un rischio per la salute, • i rischi che tali fenomeni comportano a terze persone in conseguenza all'aumentato rischio di incidentalità correlato all'uso di alcool e sostanze.
<p>Contesto e Fabbisogno</p>	<p>La ASP di Palermo opera sul territorio della Provincia di Palermo, con una popolazione di 1.268.217 abitanti (Fonte Istat al 01.01.2017) residenti in 82 Comuni, dislocati in 10 Distretti socio-sanitari. La popolazione per età scolastica nell'anno 2017 (0-19 aa) risulta essere complessivamente di n. 252.903 soggetti.</p> <p>L'U.O.C. Dipendenze Patologiche, che in atto afferisce al Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, è preposta alla governance degli interventi in ambito di prevenzione, cura e riabilitazione per le dipendenze patologiche da sostanza e senza sostanza. Garantisce il coordinamento tecnico funzionale di n. 10 UU.OO.SS. SERT di cui n. 4 ubicate nel Distretto 42 di Palermo e n. 6 nei Distretti Sanitari della Provincia di Palermo (Cefalù, Termini Imerese, Lercara Friddi, Bagheria, Corleone, Montelepre). Fanno parte inoltre della U.O.C. Dipendenze Patologiche attività e risorse funzionali di carattere innovativo come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CEDISS, <i>Attività Gap e Nuove Dipendenze - Psicoterapia per le Dipendenze da gioco, internet.</i> - <i>TELEMACO, Centro di prevenzione e terapia per adolescenti e famiglie;</i> - OEPD - <i>Osservatorio Epidemiologico Provinciale Dipendenze;</i> - CEDOC STUDI, <i>Centro Studi e Documentazione su dipendenze, salute mentale e disagio giovanile;</i>

- Nel territorio di competenza sono presenti i seguenti Enti con cui l'UOC e le UUOO SerT collaborano:
- l'Istituto Penale Minorile "Malaspina" di Palermo, le Case Circondariali "Ucciardone" e "Pagliarelli" di Palermo, la Casa Circondariale di Termini Imerese;
 - Ufficio Servizio Sociale Minori (USSM) del Ministero della Giustizia- Tribunale per i Minori di Palermo.
 - Ufficio Esecuzione Penale Esterno (UEPE)- Ministero della Giustizia.
 - le Comunità Residenziali per Tossicodipendenti "Casa dei Giovani" di Bagheria e "Opera Don Calabria" di Termini Imerese;
 - n. 215 Scuole Secondarie di secondo grado di diverso indirizzo (professionali, tecnici, licei) e n. 167 Scuole Secondarie di primo grado.

Al mese di settembre 2017 si rilevano complessivamente n. 4.479 utenti (n. 3861 maschi e n. 618 femmine) assistiti dai SERT e Attività afferenti. **N. 729 utenti** tra questi rappresentano persone che si sono presentate per la prima volta ai Servizi nei primi 9 mesi del 2017.

La maggior parte degli utenti appartengono alla fascia d'età 40-44 anni. Oltre il 5% ha un'età pari o inferiore ai 19 anni. Oltre il 28% è rappresentato da giovani adulti tra i 20 e i 34 anni. (cfr. tabella)

14-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	54-59	60-64	>=65
236	340	405	527	616	731	657	470	470	118	127

Le sostanze primarie utilizzate dagli utenti afferenti ai Sert sono rappresentate principalmente da eroina, alcol, cocaina e cannabinoidi.

Dai dati relativi ai primi 9 mesi del 2017 si rileva che:

- il 15% degli utenti è trattato per uso primario di cocaina (incremento di circa il 2% rispetto all'anno 2016), si rileva inoltre un'impennata degli utenti che si presentano per uso di crack che dallo 0,2% dell'anno precedente passano a circa l'1% degli utenti complessivamente assistiti;
- circa il 10 % degli utenti è trattato per uso primario di cannabinoidi (incremento di mezzo punto percentuale rispetto all'anno 2016);
- poco meno del 60% degli utenti è trattato per uso primario di eroina (in flessione di circa 5 punti percentuali rispetto al 2016), che viene fumata oltre che iniettata e inalata;
- oltre il 15% degli utenti viene trattato per uso primario di alcol, per cui si registra una stabilizzazione del numero degli utenti in trattamento rispetto all'anno precedente.

Conformemente ai dati nazionali, emerge il fenomeno del poliabuso e inoltre circa l'8% dei pazienti in trattamento presso i SERT presenta una "doppia diagnosi".

(Fonte: piattaforma informatica socio sanitaria "MFP 5")

Evidenze Scientifiche

Le evidenze scientifiche di questi ultimi anni hanno dimostrato che anche per le persone più vulnerabili le modalità educative portate avanti in modo coerente sia in ambito familiare sia in ambito scolastico possono essere efficaci per ridurre il rischio di usare sostanze stupefacenti e il conseguente sviluppo di dipendenza, aumentando la possibilità di acquisire comportamenti e stili di vita sani e una buona resilienza verso l'uso anche sperimentale di droghe e l'abuso di alcol. Le conoscenze che provengono dalle neuroscienze hanno come interlocutori privilegiati i genitori, i docenti e tutti gli adulti di riferimento. Nella fase in cui il cervello non ha completato il suo sviluppo, gli adulti compensano con la loro presenza quelle funzioni che garantiscono la consapevolezza e la percezione dei rischi di salute, ancora non attive e autonome negli adolescenti.

(Fonte <http://www.politicheantidroga.gov.it>)

Tra gli studi presi in esame, attraverso la formulazione del quesito di ricerca "Efficacia dell' intervento formativo delle life skills rispetto ad un intervento unicamente informativo per la promozione della salute mentale degli adolescenti", si cita, come esempio, "Long term effects of life skills Programm IPSY on substance use: results of a 4-5 years. Longitudinal Study", secondo cui il Programma IPSY (Information+ Psychosocial Competence= Protection) ha un effetto significativo per il fumo ed effetti a

breve termine per l'alcool. Inoltre lo studio afferma che, a distanza di due anni, quando l'alcool diventa altamente normativa tra i coetanei, vanno migliorate le abilità di resistenza dei giovani. (Fonte <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/26202801>)

E' pertanto necessario definire strategie d'intervento integrate sui fattori di protezione, focalizzate sulla potenzialità delle capacità personali e su azioni di conferma e di rinforzo dell'ambiente di vita; senza però trascurare l'aspetto informativo. I fattori di protezione possono essere sostenuti da una buona e sinergica azione educativa della famiglia, della scuola e della comunità.

Pertanto si intende realizzare un percorso formativo ed informativo rivolto agli adulti con ruolo educativo. Vanno definite anche strategie d'intervento sui determinanti socio-ambientali, sui soggetti individuati ad alto rischio, così come da evidenze scientifiche, e su soggetti con gioco problematico e assunzione di sostanze.

Popolazione interessata

- Genitori, docenti e studenti di Scuole Medie di primo e secondo grado di diverso indirizzo (professionali, tecnici, licei) ricadenti nel territorio dell'ASP di Palermo
- Operatori dei luoghi di aggregazione spontanea e del divertimento.

Attenzione alle disuguaglianze

- coinvolgimento delle realtà più carenti di opportunità per la popolazione giovanile;
- coinvolgimento di realtà/risorse appartenenti a quartieri degradati e/o a rischio;
- Attenzione ai gruppi vulnerabili maggiormente a rischio, come giovani devianti, assuntori non ancora dipendenti, immigrati.

Gruppi di interesse coinvolti

Docenti, genitori, studenti/ peer, operatori del Privato Sociale, dei SERT, dell'Educazione alla Salute, del divertimento notturno, dei luoghi di aggregazione giovanile spontanee, Università.

Setting

- Scuole
- Luoghi di aggregazione giovanile spontanea (palestre, locali per il divertimento notturno, ecc.)
- UOC Dipendenze Patologiche
- Altri Servizi Asp

Processi comunitari attesi: vedi risultati attesi

Si è preliminarmente sviluppato, attraverso riunioni di confronto e riflessione comune, un percorso di coordinamento e coprogettazione con i Responsabili Scientifici dei M.O. 1 e M.O. 3 dei PSN 2014 e 2015 dell'ASP Palermo, con condivisione di sinergie e strategie relative alla formazione degli insegnanti sui temi dell'empowerment e delle life skills, terreno comune di azioni formative di base. Si intende pertanto procedere congiuntamente in un percorso formativo che risulti efficace grazie alla possibilità di coinvolgere agenzie di formazione sul tema e docenti di levatura nazionale, ma anche di evitare azioni sovrapposte, ottimizzando le risorse economiche di ciascun PSN.

Al fine di individuare i bisogni formativi, coinvolgendo sin dai primi passi nel percorso progettuale i destinatari dell'intervento, si è ricorso alla metodologia della **Progettazione Partecipata:**

	<p>- il target 13 - 18 anni e giovani adulti:-</p> <p>-realizzata in sinergia dagli operatori dell'Asp (NPIA, UOC Dipendenze Patologiche, UU.OO.SS. Sert di Palermo e Provincia, UOEPSA, UU.OO. EPSD, CEDISS) e dall'USR (Ufficio Scolastico Regionale), preceduta da riunioni preliminari organizzative e di condivisione. La suddetta progettazione partecipata ha coinvolto operatori di Associazioni e n° 14 scuole medie inferiori e superiori di Palermo e Provincia, rappresentate dai gruppi di interesse (docenti, genitori, studenti).</p> <p>Successivamente è stata elaborata una proposta progettuale condivisa con coloro che erano presenti alla progettazione e contestualmente è stata fatta una valutazione ex ante.</p> <p>-realizzata con operatori dell'UOC Dipendenze Patologiche, dei Sert e dell'Educazione alla Salute, l'Associazione Barman Regionale, l'Ente Bilaterale per il Turismo Regionale con la Referente per il Beverage e Food, un organizzatore di grandi eventi, giovani che frequentano i luoghi del divertimento notturno e le Associazioni.</p> <p>- realizzata nei locali dell'Istituto Omnicomprensivo "L.Pirandello di Lampedusa con operatori dell'UOC Dipendenze Patologiche, la Dirigente Scolastica, una rappresentanza di docenti, genitori, alunni, Associazioni, operatori del Dipartimento Salute Mentale.</p> <p>Per la progettazioni si è tenuto conto delle indicazioni del PRP che sollecita ad utilizzare criteri di equità e di contrasto alle disuguaglianze, sostenendo in primo luogo gli istituti scolastici della provincia e delle zone disagiate della città, individuati dall'USR, e dai Responsabili delle UU.OO. di Educazione alla Salute distrettuali.</p>
<p>Tipologia di referente aziendale e Target beneficiari</p>	<p>Gruppo operativo di lavoro di PSN è costituito da :</p> <p>Dr. Tommaso Dimarco, Direttore UOC Dipendenze Patologiche e Responsabile del PSN Dr.ssa Giovanna Ripoli, Referente Scientifico del PSN Dr. Marco Berardi Dr.ssa Maria Barbara Ferrante Dr.ssa Francesca Neglia</p> <p>In continuità con il Piano Aziendale di Prevenzione , Delibera del Direttore Generale n°00489 del 30 giugno 2016, il Dr Dimarco istituisce il gruppo di lavoro in data 19 gennaio 2017, come da "verbale n°1 gruppo di lavoro PSN 2014 Azione 4.4.1" Prot. 213/DP/2017.</p> <p>Destinatari diretti: Docenti, genitori, operatori asp, privato sociale e divertimento notturno</p> <p>Destinatari indiretti: Adolescenti e giovani adulti.</p>
<p>Sostenibilità</p>	<p>Le azioni di formazione e/o ricaduta potranno essere replicate nel caso di economie progettuali, consentendo una più larga diffusione del modello formativo proposto.</p> <p>Gli operatori dell'ASP (UUOOSS Sert e UU.OO. di Educazione alla Salute), potranno implementare, uniformare e diffondere metodologie condivise, modelli operativi e prassi progettuali.</p> <p>Inoltre, grazie alla rete con le scuole del territorio e con il terzo settore specializzato, saranno programmati interventi coerenti e in continuità con progettazione a valere su P.O.N. e P.O.R. Scuola, Azioni dei P.d.Z. dei comuni interessati.</p>

	La formazione ai docenti delle scuole medie inferiori e superiori rientra nell'accordo di programma tra Asp di Palermo e Ufficio Scolastico Provinciale.
Attuabilità	Il progetto nasce da un confronto partecipato avvenuto nell'ambito di una rete interistituzionale ASP di Palermo, Scuola e Terzo Settore specializzato.
ENTI E Associazioni coinvolti e/o partner nella realizzazione del Progetto	<p>Sin dalla fase di ideazione del progetto sono stati coinvolti altri Servizi Asp, Ufficio Regionale Scolastico, Ufficio Provinciale Scolastico, Scuole, Università di Palermo, Associazioni.</p> <p>Avviso Pubblico per individuazione Associazione del Terzo Settore con specifiche competenze nell'ambito della Promozione alla salute coinvolti in partenariato con le modalità previste dalle Linee Guida Anac per il coinvolgimento del Terzo Settore in coprogettazione (Delibera Anac n.32/2016).</p> <p>La realizzazione del percorso formativo sarà a cura del Cefpas, quale ente strumentale della Regione Siciliana nell'ambito della formazione del personale del sistema socio-sanitario.</p>

Tenuto conto dell'albero degli obiettivi scaturito dalla progettazione partecipata e dalle indicazioni che provengono dalle evidenze scientifiche e dal PRP, è stato formulato il seguente Quadro Logico:

Strategia e Logica dell'intervento		Indicatori	Fonti di verifica	Eventuali criticità
Ob. Gen.	Aumentare la percezione del rischio e l'empowerment degli adulti.	N. adulti che completano il percorso formativo/ n. adulti previsti per partecipare al percorso formativo	Documentazione UOC Dipendenze Patologiche acquisita.	Difficoltà a coinvolgere e motivare i dirigenti delle istituzioni coinvolte.
Ob. Spec.	Valorizzare e migliorare in ambito scolastico ed extrascolastico le capacità personali degli adulti per promuovere nei giovani autostima, autoefficacia, resilienza.	Utilizzo questionario KAP come strumento di valutazione sulle competenze acquisite	Documento di monitoraggio attività	Difficoltà a motivare docenti/genitori, operatori dei luoghi di aggregazione
Risultati attesi	Realizzazione di azioni di promozione salute mentale e prevenzione dipendenze attraverso la costituzione di equipe territoriali (operatori asp e privato sociale, docenti, genitori, adulti dei luoghi del divertimento notturno).	n. azioni realizzate/n.azioni programmate n. Equipe territoriali realizzate/n equipe previste	Documento di monitoraggio attività	Mantenere costante il coinvolgimento degli operatori e il loro raccordo
ATTIVITA'		Mezzi		
A1	Presenza atto PSN e Avviso Pubblico	Determina Commissario Straordinario		
A2	Definizione collaborazione con Cefpas	Definizione docenti, aspetti didattici e organizzativi		

A3	I fase formativa	2 moduli di 16 h ciascuno A cura del Cefpas		
	II fase formativa	5 moduli di 16 h ciascuno a cura del Cefpas		
A4	Azioni di ricaduta in ambito scolastico.			
	Azioni di ricaduta in ambito extra scolastico. .	Da definire nella fase di coprogettazione e realizzata dall'Associazione.		
	Attività amministrativa e di monitoraggio Diffusione risultati .			

COSTI per il biennio		
Razionale della spesa	Risorse Umane	Euro
FORMAZIONE (allegato 1)	Cefpas per un totale di 112 h di formazione per ogni annualità, per un totale di 224 ore di formazione	1° annualità € 38.000,00 2° annualità € 38.000,00
AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA IN CO-PROGETTAZIONE PER INDIVIDUARE ASSOCIAZIONE	Per il supporto e il potenziamento degli interventi dell'Asp di Palermo nell'ambito della Linea Progettuale 4	PSN 2014 € 95.950,00 PSN 2015 € 62.200,00
	TOTALE	234.150,00

PIANO FORMATIVO per Annualità

IPOTESI PROGETTUALE:

Aumentare nei partecipanti alla formazione le competenze teorico-pratiche sulla metodologia delle Life Skills, così come previsto nei macro obiettivi seguenti:

M.O.1 - Azione 1.1.3

Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (**life skills, empowerment**) e l'adozione di comportamenti sani nei riguardi di : alimentazione, attività fisica, fumo e alcool nella popolazione giovanile e adulta.

M.O. 4 Azione 4.1.1

Aumentare la percezione del rischio e l'empowerment degli individui, promuovendo le capacità personali, in termini di autostima, autoefficacia e resilienza.

Il percorso formativo sarà articolato:

- **PRIMA FASE**

Due moduli di due giorni (16 h per modulo), nel periodo maggio/giugno 2018, con il gruppo di lavoro (operatori Sert e dell'Associazione individuata, docenti formatori e referenti dell'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale) per costituire le equipe territoriali al fine di coprogettare le attività di formazione e di ricaduta.

- **SECONDA FASE**

Un **corso di formazione in presenza al mese di 16 ore ciascuno, per cinque mesi** rivolto, ad un totale di 100 persone tra insegnanti e operatori Asp e Associazione individuata, nel periodo settembre- gennaio 2018/2019 e ad un altro gruppo di 100 persone nel periodo settembre- gennaio 2019/2020. Ogni modulo prevede la mattina della prima giornata lezioni frontali in plenaria, con l'intervento di esperti, e si prevede la partecipazione anche dei genitori e degli operatori del divertimento notturno. Il pomeriggio della prima giornata e tutto il giorno successivo n. 4 laboratori esperienziali con sottogruppi di docenti e operatori.

Il giorno antecedente al primo modulo della seconda si prevede una **conferenza stampa** di apertura generale e presentazione del progetto con tutte le Istituzioni coinvolte (ASP, USR, ISS, DASOE, ecc).

1° MODULO (16 H)			
	1° GIORNATA	2° GIORNATA	
Mattina ore 9/13	<p>PLENARIA Interventi tecnici dei Responsabili PSN – USR- USP- Regione PRP.</p> <p>Referenti Scientifici e Associazione: Razionale del Progetto, organizzazione del Piano Formativo e azioni di ricaduta.</p> <p>Lectio Magistralis Emergenza educativa</p> <p>Relazione introduttiva alle life skills “creatività ed empatia”.</p>	Laboratori formativi sulle life skills “creatività ed empatia” per la prevenzione delle dipendenze patologiche.	Mattina ore 9/13
Pomeriggio 14/18	Laboratori formativi sulle life skills “creatività ed empatia” per la prevenzione delle dipendenze patologiche.	Laboratori formativi sulle life skills “creatività ed empatia” per la prevenzione delle dipendenze patologiche.	Pomeriggio 14/18
Nota: Ogni Laboratorio in plenaria presenterà alla fine della formazione il report di ogni modulo.			

2° MODULO (16 H)			
	1° GIORNATA	2° GIORNATA	
Mattina ore 9/13	<p>PLENARIA</p> <p>Lectio Magistralis su Fattori di protezione e vulnerabilità secondo le neuroscienze.</p> <p>Relazione introduttive alle life skills “senso critico e comunicazione efficace”</p>	Laboratori formativi sulle life skills “senso critico e comunicazione efficace” per la prevenzione delle dipendenze patologiche.	Mattina ore 9/13
Pomeriggio 14/18	Laboratori formativi sulle life skills “senso critico e comunicazione efficace” per la prevenzione delle dipendenze patologiche.	Laboratori formativi sulle life skills “senso critico e comunicazione efficace” per la prevenzione delle dipendenze patologiche.	Pomeriggio 14/18
Nota: Ogni Laboratorio presenterà alla fine della formazione il report di ogni modulo.			

3° MODULO (16 H)			
	1° GIORNATA	2° GIORNATA	
Mattina ore 9/13	PLENARIA Lectio Magistralis sulla Relazione adulti e giovani . Relazione introduttive alle life skills “relazioni efficaci e consapevolezza” .	Laboratori formativi sulle life skills “relazioni efficaci e consapevolezza” per la prevenzione delle dipendenze patologiche.	Mattina ore 9/13
	Laboratori formativi sulle life skills “relazioni efficaci e consapevolezza” per la prevenzione delle dipendenze patologiche.	Laboratori formativi sulle life skills Relazioni efficaci e Consapevolezza per la prevenzione delle dipendenze patologiche.	
Pomeriggio 14/18	Nota: Ogni Laboratorio in plenaria presenterà alla fine della formazione il report di ogni modulo.		Pomeriggio 14/18

4° MODULO (16 H)			
	1° GIORNATA	2° GIORNATA	
Mattina ore 9/13	PLENARIA Lectio Magistralis sugli Stili di consumo dei giovani . Relazioni introduttive alle life skills “risolvere problemi e prendere decisioni” .	Laboratori formativi sulle life skills “risolvere problemi e prendere decisioni” per la prevenzione delle dipendenze patologiche.	Mattina ore 9/13
	Laboratori formativi sulle life skills “risolvere problemi e prendere decisioni” per la prevenzione delle dipendenze patologiche.	Laboratori formativi sulle life skills “risolvere problemi e prendere decisioni” per la prevenzione delle dipendenze patologiche.	
Pomeriggio 14/18	Nota: Ogni Laboratorio in plenaria presenterà alla fine della formazione il report di ogni modulo.		Pomeriggio 14/18

5° MODULO (16 H)

5° MODULO (16 H)					
		1° GIORNATA	2° GIORNATA		
Mattina ore 9/13	PLENARIA		Laboratori formativi sulle life skills “gestione dello stress e delle emozioni” per la prevenzione delle dipendenze patologiche.	Mattina ore 9/13	
	Lectio Magistralis sulle Dipendenze comportamentali.				
Relazioni introduttive alle life skills “gestione dello stress e delle emozioni”.					
Pomeriggio 14/18	Laboratori formativi sulle life skills “gestione dello stress e delle emozioni “ per la prevenzione delle dipendenze patologiche.		Laboratori formativi sulle life skills “gestione dello stress e delle emozioni” per la prevenzione delle dipendenze patologiche.	Pomeriggio 14/18	
	Nota: Ogni Laboratorio in plenaria presenterà alla fine della formazione il report di ogni modulo.				

Cronoprogramma

Attività	Gen/ Dic 17	Dic 17/ apri le 18	Ma ggio /giu gno 18	Set t 18	Ott 18	No v 18	Dic 18	Ge n 19	Feb/ Giu 19	Lug/ Ag 19	Sett 19/ Gen n 20	Feb/ Giu 20	Lug 20/ Giu 21
Progettazione Asp	X												
Definizione accordo Cefpas		X											
Avviso pubblico Identificazione Associazione		X	X										
Moduli coprogettazione			X										
Modulo1				X									
Modulo 2					X								
Modulo 3						X							
Modulo 4							X						
Modulo 5								X					
Azione di ricaduta 1° formazione									X				
Valutazione e riprogrammazione										X			
2° Percorso formativo											X		
Azione di ricaduta 2° formazione												X	
Valutazione e Diffusione risultati													X

Referente Scientifico
PSN 2014/2015 - Azione 4.4.1
F.to Dr.ssa Giovanna Ripoli

Il Direttore
UOC Dipendenze Patologiche
F.to Dr. Tommaso Dimarco

Il Direttore
Dipartimento di Salute Mentale
Dipendenze Patologiche
Neuropsichiatria Dell'Infanzia e Dell'Adolescenza
F.to Dr. Giorgio Serio